

## **Metropolitana, per le rotaie “killer” sempre più numerosi i ricorsi al Tar**

I binari della metropolitana sono sempre più pericolosi e oltre alle denunce qualcuno ha deciso di ricorrere al Tar. L'avvocato Fausto Corti, per conto di un cittadino aquilano, ha presentato ricorso ai giudici amministrativi presieduti da Antonio Catoni, contro il silenzio-rifiuto del Comune sull'istanza tesa ad accedere agli atti e provvedimenti inerenti la realizzazione della struttura. Il ricorrente, infatti, è caduto con lo scooter in quanto la ruota si è incastrata nei binari ed è stato ricoverato all'ospedale per fratture multiple. «La nostra richiesta - ha spiegato l'avvocato Corti - è tesa a verificare se i binari sono omologati, ma finora nè il Comune nè la Cgrt, concessionaria dell'opera, ci hanno risposto». A quanto pare anche le Poste Italiane stanno per adire le vie legali. Molti portalettere che utilizzano lo scooter infatti sarebbero state vittime dei binari killer. Sempre i giudici del Tar, infine, hanno dichiarato l'improcedibilità di un ricorso per l'approvazione di intervento del Comune per la realizzazione della metro presentato da 24 residenti di via Roma nei confronti del Comune e della Cgrt. Secondo il Tar c'è carenza di interesse visto che l'opera di fatto è bloccata.

